

SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO
L.R. n. 18/2005

SOGGETTO PROPONENTE:	Università degli Studi di Padova
TITOLO DEL PROGETTO:	Patrimonio online e on site: nuovi dialoghi intergenerazionali
AMBITO PROGETTUALE:	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali
SEDE DI ATTUAZIONE:	Fondazione Giorgio Cini Onlus, Isola di San Giorgio Maggiore, 30133 - Venezia
DURATA DEL PROGETTO:	12 mesi
N. POSTI DISPONIBILI:	3
N. ORE SETTIMANALI:	24 ore

Contesto territoriale e/o settoriale

La **Fondazione Giorgio Cini (FGC)**, fondata nel 1951 da Vittorio Cini, fin dalla sua origine e come esplicitato dallo Statuto, “ha lo scopo di promuovere il ripristino del complesso monumentale dell’Isola di San Giorgio Maggiore e di favorire la costituzione e lo sviluppo nel territorio di essa di istituzioni educative, sociali, culturali e artistiche”. La FGC si propone anche di promuovere attività collegate, direttamente o indirettamente a Venezia, alla sua storia e alle sue tradizioni, contando su un patrimonio bibliografico e documentario di assoluta rilevanza e di un altrettanto significativa raccolta di opere d’arte. Nel 2018 ha visto la luce ARCHiVe - Analysis and Recording of Cultural Heritage in Venice, ponendosi tra gli scopi prioritari la digitalizzazione del patrimonio e la relativa pubblicazione online.

Secondo recenti dati ISTAT (gennaio 2021), gli indicatori demografici che descrivono la popolazione residente in Italia attestano una media intorno al 24% per la popolazione over 65. Nell’ambito veneziano il dato sale fino a quasi il 30% del totale dei residenti. Pur avendo sempre organizzato eventi e attività rivolgendosi a un pubblico di studiosi e di interessati, la FGC non ha, prima d’ora, organizzato alcuna operatività esclusiva per un target anagrafico specifico: **il progetto si inserisce quindi in un panorama d’innovazione comunicativa che ben risponde alle necessità di inclusività e di sostenibilità sociale.**

Progetto e ambito di intervento

Questo innovativo progetto, pur straordinario rispetto alle tradizionali attività della Fondazione, si inserisce nell’ambito di un più ampio programma di valorizzazione del patrimonio storico-artistico della FGC, affinché diventi più agile la fruibilità da parte dell’utenza: il progetto intende raggiungere non solo la tipica comunità scientifica di riferimento, ma anche quella porzione di popolazione usualmente extra target che, per la distanza digitale (*digital divide*) o per inesperienza o per difficoltà nel raggiungere fisicamente la Fondazione, non ha facile accesso al patrimonio consultabile sia in formato

digitale che fisico nelle biblioteche e negli spazi espositivi. Per attuare questo proposito è stato individuato un gruppo circoscritto di persone, quelle aderenti alla proposta formativa dell'Università della Terza Età del Centro Storico di Venezia, con le quali le e i giovani in SCR potranno confrontarsi direttamente.

I 3 giovani in SCR, secondo le personali inclinazioni e abilità, verranno coinvolti:

- nei progetti legati alla descrizione archivistica o alla catalogazione, all'acquisizione e post-produzione fotografica, all'archiviazione e alla pubblicazione online dei beni (per brevità: attività di digitalizzazione), attività imprescindibili per la messa a disposizione online delle fonti e, quindi, per l'abbattimento delle barriere fisiche che ostacolano la loro fruizione
- nelle attività legate alla comunicazione di iniziative ed eventi della Fondazione.

I due filoni di attività non risulteranno però disgiunti, così come l'attività dei giovani in SCR sarà sempre costituita da un dialogo ed uno scambio con le e i colleghi, con le e i dipendenti della Fondazione, con i professionisti dello studio di comunicazione e grafica Multiplo e con coloro che aderiscono alla proposta formativa dell'Università della Terza Età, partner operativi del progetto.

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale del progetto è il coinvolgimento di giovani in Servizio Civile Regionale volontario nelle attività di digitalizzazione e valorizzazione dei fondi bibliografici e archivistici della FGC, all'interno di una strategia generale volta a una maggiore inclusività. Inoltre, si intende favorire l'accesso e la partecipazione ai servizi e alle iniziative in programma con azioni mirate rivolte alle persone over 65 e attuate da giovani, con la creazione di specifici momenti di scambio.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- digitalizzazione dei documenti e pubblicazione online (fondo Ettore Sottsass jr. - dossier professionali dal 1976 al 2004, volumi selezionati dal fondo antico della Fondazione, documenti di altri fondi archivistici della Fondazione selezionati tra le attività in programma per il 2022)
- valorizzazione/comunicazione delle attività e del patrimonio (progettazione e realizzazione di inviti mirate alle esigenze della terza età per lezioni, conferenze e convegni, concerti, incontri)
- creazione di strumenti che assicurino accessibilità al patrimonio online anche al pubblico non esperto (in particolare, creazione di un video di approfondimento o tutorial per facilitare la navigazione e la ricerca)
- condivisione dei contenuti digitali con la comunità di appassionati appartenenti alla terza età (una o più lezioni tecnico/pratiche sugli archivi digitalizzati e la ricerca da remoto con l'Università della Terza Età).

Azioni progettuali

Chi svolge Servizio Civile sarà assicurato tramite polizza.

Il progetto si articola in diverse fasi e azioni, realizzando distinte attività, ciascuna con un approccio metodologico specifico rivolto a differenti destinatari.

Tutte le attività saranno svolte nella sede della FGC, ad eccezione della formazione generale dei giovani in SCR che verrà erogata dall'Università degli Studi di Padova – Ufficio Public engagement – Settore Servizio civile.

Dopo la fase iniziale, destinata alla formazione e all'affiancamento del personale in servizio,

le e i giovani in SCR verranno inseriti nei gruppi di lavoro deputati alla catalogazione, digitalizzazione, pubblicazione on-line, valorizzazione e comunicazione dei risultati.

La tabella riporta le azioni e le attività che verranno attuate per raggiungere gli obiettivi previsti che coinvolgeranno i giovani in SCR nell'arco dei 12 mesi del progetto.

AZIONI	ATTIVITA'
Descrizione/ catalogazione	Riordino dei materiali, descrizione archivistica dei documenti, ricollocazione ordinata
Digitalizzazione	Acquisizione fotografica ad alta risoluzione, post-produzione delle immagini, creazione metadati
Pubblicazione online	Archiviazione di file per la pubblicazione e condivisione, controllo di corrispondenza tra descrizione archivistica, immagini e metadati; caricamento documenti online
Comunicazione	Creazione e preparazione di contenuti, analisi target, aggiornamento del sito della Fondazione, utilizzo di tecnologie per l'editing video e foto, aggiornamento dei canali social attraverso la pubblicazione di post e condivisione di video, ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione cartacea per persone over 65
Condivisione con Università della Terza Età	Organizzazione di uno scambio in presenza per una/due lezioni tenute da giovani e rivolte a over 65
Monitoraggio e verifica degli obiettivi	Raccolta e analisi dei dati relativi alle attività realizzate, al gradimento. Verifica degli obiettivi, del target di utenza raggiunti. Confronto dei dati relativi agli indicatori ex ante/ex post.

Obblighi/requisiti particolari

- Impegno a rispettare i doveri previsti e sottoscritti dal contratto di Servizio Civile Regionale

- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno alla Fondazione Giorgio Cini
- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCR presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita
- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora
- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura
- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate
- Disponibilità a trasferte per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- Disponibilità a far coincidere, preferibilmente, i propri giorni di permesso (ferie) con le occasioni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante della Struttura presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione
- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, le e i giovani in SCR non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio.
- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Regionale relativamente alle attività a cui si partecipa.

Contenuti della formazione generale

A) Valori ed identità del Servizio Civile

- Modulo 1: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (2 ore)
- Modulo 2: Dall'obiezione di coscienza al SCU e al SCR (2 ore)
- Modulo 3: Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta (2 ore)
- Modulo 4: La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore)

B) La cittadinanza attiva

- Modulo 1: La formazione civica (1 ora)
- Modulo 2: Le forme di cittadinanza (1 ora)
- Modulo 3: La protezione civile (2 ore)
- Modulo 4: La rappresentanza delle/i giovani nel servizio civile (2 ore)
- Modulo 5: Nozioni di primo soccorso (12 ore) – in collaborazione con personale

specializzato

C) Giovani nel sistema del servizio civile

Modulo 1: Presentazione dell'Ente Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti partner (10 ore) – (FaD (3 ore) e in presenza (7 ore))

Modulo 2: Il lavoro per progetti (4 ore)

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (1 ora)

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e giovani del servizio civile (2 ore)

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (2 ore)

Durata

45 ore di cui:

- n. 3 ore di FaD, verranno erogate in modalità asincrona tramite piattaforma Moodle (sezione C, Modulo 1)

Contenuti della formazione specifica

Modulo e Argomento	Durata
Storia della Fondazione Cini La nascita e i padri fondatori della Fondazione Cini; nascita e sviluppo degli Istituti di ricerca; le attuali collaborazioni e le Istituzioni partner	4 ore
Visita e conoscenza degli spazi della Fondazione Visita al complesso monumentale dell'antico monastero di San Giorgio Maggiore; conoscenza degli spazi di afferenza dei vari Istituti e dei relativi referenti scientifici e organizzativi	2 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Introduzione) Rischio biologico; ambienti di lavoro; videoterminali; rischio chimico, elettrico e movimentazione manuale dei carichi. Piani di emergenza e di evacuazione della sede, indicazione dei punti di raccolta, individuazione degli estintori, vie di fuga, organizzazione dell'ente rispetto ai referenti ASPP, descrizione delle varie emergenze e relativi comportamenti da adottare.	2 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Parte generale – 4 ore in FaD: Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) Parte specifica – 4 ore in FaD: Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterminalisti; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011)	8 ore (in FaD)
Presentazione dei principali fondi personali e speciali Elenco dei fondi d'archivio e delle biblioteche personali che saranno oggetto delle digitalizzazioni; analisi delle caratteristiche e delle metodologie di ordinamento	6 ore
Elementi di storia del libro, con particolare attenzione alla realtà veneta e veneziana La nascita della stampa, introduzione della stampa a Venezia, i principali elementi del libro, le edizioni illustrate veneziane,	6 ore
Elementi di biblioteconomia Che cos'è una biblioteca, i servizi in biblioteca; il regolamento e la carta dei servizi; le collocazioni e l'ordinamento interno della Fondazione Cini	4 ore
Utilizzo dei principali strumenti di ricerca: OPAC e METAOPAC italiani e stranieri Introduzione ai principali cataloghi elettronici delle biblioteche italiane e straniere per il reperimento delle fonti	4 ore
Elementi di bibliografia Che cos'è una bibliografia, citazione bibliografiche, citazioni archivistiche, sitografia	4 ore

Conservazione dei documenti su supporto cartaceo e digitale Buone pratiche per la manipolazione, conservazione, consultazione e storage dei documenti e dei libri	4 ore
Elementi di archivistica	6 ore
Descrizione archivistica tramite software xDams	8 ore
Elementi di fotografia digitale per beni culturali + Post-produzione delle immagini	8 ore
Strategie per la comunicazione Comunicare con efficacia, esempi di piani di comunicazione, tono e contenuti dei messaggi, il sito web e i social network	4 ore
Marketing Analisi del target di riferimento, soddisfazione dei bisogni informativi, descrizione del prodotto e del servizio	4 ore

Durata

74 ore

Scambio intergenerazionale

Tutte le e i 3 giovani in SCR saranno coinvolti nell'ambito dello scambio intergenerazionale. Le e i giovani impegnati maggiormente nelle attività di digitalizzazione, collaboreranno con i giovani operanti nelle attività di comunicazione alle seguenti attività, specificamente volte allo scambio tra generazioni:

- la progettazione, realizzazione e diffusione di un video tutorial rivolto a over 65 che spieghi come navigare nei contenuti online della Fondazione (documenti e collezioni). Le e i giovani saranno guidati dai referenti e consigliati da aderenti alla proposta formativa dell'Università della Terza Età, grazie ai quali si potrà attivare un'analisi del target - una o più lezioni teorico/pratiche dedicate agli archivi della Fondazione, alla digitalizzazione e alla fruizione dei contenuti sul sito della Fondazione. Le lezioni, ideate e tenute dalle e dai giovani in SCR, saranno gratuite e aperte a tutti, ma si cercherà, tramite campagna di comunicazione ad hoc, di coinvolgere quella fascia di cittadinanza anziana che solitamente non è raggiunta dalla comunicazione della Fondazione
- realizzazione di una campagna di comunicazione cartacea, mirata ad un pubblico che non accede agilmente alle e-mail e al web, come invito alle attività della Fondazione in generale e in particolare alla lezione di cui sopra
- al termine delle precedenti attività, raccolta e analisi di dati, esperienze e informazioni per poter progettare una futura occasione di scambio tra coloro che hanno frequentato l'Isola di San Giorgio Maggiore nel passato e i giovani operatori, ampliando al contesto cittadino la fruizione agli archivi digitali e proseguendo un dialogo intergenerazionale anche al termine del progetto.

Inoltre, attraverso una collaborazione con AUSER VENETO si intendono organizzare e promuovere alcuni momenti di incontro e scambio intergenerazionale a cui potranno partecipare le e i giovani in SCR, le persone volontarie e socie di Auser. In particolare verranno organizzati:

- due Focus Group tematici ("Evoluzione del volontariato"; "Dimensione giovanile e terza età")

- un laboratorio di scrittura creativa
- restituzione alla cittadinanza di quanto emerso nelle precedenti occasioni di dialogo e scambio.

Utilità e rilevanza sociale

Proprio per l'enorme patrimonio culturale conservato alla Fondazione Cini, gli sforzi messi in campo negli ultimi anni sono stati rivolti ai progetti di digitalizzazione e catalogazione dei documenti. Questi due aspetti sono fondamentali per giungere alla pubblicazione via web e, quindi, alla condivisione con la comunità di studiosi e appassionati. L'apporto delle e dei giovani in SCR durante le attività previste dal progetto rientrano nel più ampio programma di organizzazione, progettazione e promozione di attività educative e culturali che annualmente la FGC rivolge all'intera cittadinanza. Durante i 12 mesi di SCR, oltre a proseguire le attività di digitalizzazione, verranno specificamente pensati e creati outputs per un pubblico in particolare (le persone anziane del territorio di Venezia e del Veneto). In questo modo si intende cominciare un percorso di valorizzazione del patrimonio culturale che tenga in considerazione anche l'apporto della cittadinanza over 65 e non solo delle comunità scientifiche di riferimento.

Verranno analizzati e confrontati i dati di accesso agli archivi fisici e digitali e quelli relativi alla partecipazione alle attività culturali proposte dalla Fondazione all'inizio e al termine delle specifiche attività previste dal progetto e condotte per ampliare e coinvolgere i diversi target di utenza e di pubblico. In questo modo sarà possibile monitorare la tipologia e il grado di incremento degli accessi e della partecipazione e valutare così le ricadute positive del progetto. Le e i giovani in SCR potranno così mettersi alla prova operando a stretto contatto sia con il personale della FGC (40-60 anni) che con un gruppo over 65.

Il presente progetto potrebbe così fungere da apripista per gli anni a venire per la continuazione di progettualità volte all'incontro e allo scambio intergenerazionale, in un'ottica di audience development sempre più inclusiva.

Percorso di crescita civica e professionale

Il Servizio Civile Regionale può e deve diventare strumento di coinvolgimento di giovani nel tessuto sociale in senso ampio: permette di formare alla solidarietà, al senso civico, alla gratuità; è occasione di riflessione e crescita in quanto contribuisce ad un avvicinamento e conoscenza maggiore di quella che è la comunità, facendo acquisire la consapevolezza di essere cittadine e cittadini attivi all'interno di un contesto globale.

L'esperienza del Servizio Civile può essere un'opportunità formativa anche dal punto di vista relazionale, favorendo l'incontro tra generazioni e ampliando la capacità di dialogo e di confronto, permettendo a coloro che svolgono il servizio di sviluppare un ascolto orientato all'apprendimento e alla comprensione.

Oltre allo sviluppo di soft skill, il Servizio Civile, può essere di aiuto per le e i giovani nello sviluppo professionale, ampliando le loro conoscenze rispetto agli accessi al mondo del lavoro.

Nello specifico, le abilità che verranno messe in campo durante lo svolgimento del servizio e acquisite tramite la formazione specifica e le attività realizzate in collaborazione con i partner del progetto rientrano da un lato tra quelle legate alla digitalizzazione (catalogazione, conservazione e pubblicazione) e dall'altro quelle legate all'ambito della comunicazione e del marketing culturale.

Inoltre, le e i giovani in SCR acquisiranno competenze analitiche e relazionali attuando – grazie alla collaborazione dell'Università della Terza Età - un'indagine sulle esigenze ed aspettative del target specifico avendo come obiettivi la realizzazione delle attività.

Per esempio, il progetto grafico di inviti cartacei dovrà porre particolare attenzione ai caratteri e alle dimensioni di stampa, evidenziando le informazioni utili per l'accessibilità, di modo che siano adeguati anche a persone con problemi alla vista.

Queste attività svilupperanno nelle e nei giovani una sensibilità maggiore nei confronti della popolazione più anziana, intesa come comunità da coinvolgere nella propria quotidianità, favorendo il rispetto e la crescita culturale dell'intera cittadinanza.

Attestazione delle competenze acquisite

Le competenze verranno attestate dall'Ateneo di Padova attraverso il rilascio di un attestato a fine servizio con la specifica di obiettivi, attività e competenze acquisite. Ad esso si uniscono l'attestato per il Modulo sul Primo Soccorso (rilasciato da personale specializzato) e gli eventuali altri attestati dei corsi extra-curricolari proposti (ECDL, LIS).

La partecipazione al progetto consente di acquisire, nello specifico:

- competenze relazionali con l'utenza, colleghi, superiori e persone anziane
- capacità di gestire le dinamiche di gruppo
- capacità di problem solving
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di lavorare per obiettivi
- competenze nella comunicazione in ambito culturale
- conoscenza di differenti linguaggi comunicativi
- competenze di base sulla fotografia
- competenze archivistiche e bibliografiche
- capacità di elaborazione dei testi
- competenze digitali.

Durante i 12 mesi, le e i giovani in SCR potranno conoscere in modo approfondito il patrimonio culturale con il quale verranno direttamente a contatto, imparando a distinguere le differenti nature dei documenti; nello stesso periodo potranno acquisire maggiore dimestichezza nell'utilizzo e nel trattamento di documenti analogici e digitali. Come da Raccomandazione del Parlamento Europeo (2006/962/CE) e da Linee guida ICCU, le competenze digitali si fondano su "abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet".

Possibilità di successivi sbocchi lavorativi

Nel corso del progetto, le e i giovani in SCR saranno inseriti in specifici gruppi di lavoro, a seconda delle attività in programmazione (formazione, digitalizzazione, comunicazione, scambio intergenerazionale). La vicinanza con le e i professionisti del settore consentirà alle e ai giovani in SCR di essere inseriti in un team di lavoro per conoscere i differenti ruoli e le competenze necessarie per la riuscita del progetto.

Consapevoli della crescita professionale a cui forma l'esperienza del Servizio Civile e della spendibilità nel mondo del lavoro della formazione ricevuta, si intendono attivare i seguenti percorsi per facilitare la possibilità di futuri sbocchi lavorativi:

- tre incontri specifici realizzati in collaborazione con l'ente di cooperazione Multiplo, coinvolto direttamente nelle fasi operative del progetto: gli esperti nel campo della grafica e della comunicazione illustreranno i differenti sbocchi lavorativi connessi alle attività formative, culturali e comunicative di una fondazione culturale, descrivendo alle e ai giovani le possibili aperture del mercato del lavoro. I tre incontri previsti, che si terranno uno nella sede operativa di

Multiplo a Padova e due nella sede di realizzazione del progetto, FGC, consentiranno l'approfondimento di alcuni casi particolari favorendo e stimolando nuove ipotesi imprenditoriali per le e i giovani in SCR.

Inoltre, in accordo con altri enti proponenti, verranno attivate ulteriori collaborazioni con enti in grado di affiancare l'esperienza di servizio civile ad un arricchimento anche professionale, volto all'inserimento nel mercato del lavoro. Nello specifico, attraverso la collaborazione con:

- Fòrema, società di formazione associata a Confindustria Padova con una specifica area Formazione e Servizi alla Persona, si realizzerà l'attività esperienziale "Esci di casa per trovare lavoro", della durata di 1 ora e 30 minuti
- Camera di Commercio di Padova, le e i giovani in SCR avranno la possibilità di partecipare a un seminario informativo di 3 ore con lo scopo di fornire informazioni sull'avvio di un progetto di natura imprenditoriale.